

**COMUNICATO STAMPA**

## **#SAVINGLIVES: DONARE ACQUA SALVA LA VITA**

# **1 PERSONA SU 8 NEL MONDO NON HA ACCESSO ALL'ACQUA**

**A Natale Oxfam lancia una campagna di raccolta fondi per garantire acqua e servizi igienico-sanitari alle popolazioni colpite dalle più gravi crisi umanitarie**

Roma, 6/12/2016\_ **748 milioni di persone nel mondo (1 su 8) vivono senza accesso all'acqua potabile, 2,5 miliardi sono prive di servizi igienico-sanitari a causa di guerre e catastrofi naturali.** A rivelarlo è il nuovo report di Oxfam **#Savinglives: emergenza acqua** ([link](#)), diffuso oggi.

Il quadro umanitario è in continuo peggioramento: uomini, donne e bambini colpiti da **guerre** che devastano da anni paesi come la **Siria, l'Iraq, lo Yemen, il Sud Sudan**, o che hanno costretto altri 9 milioni di persone a cercare salvezza dagli attacchi di Boko Haram nell'area intorno al **bacino del lago Ciad**, tra Nigeria, Niger e Ciad. Guerre, spesso dimenticate, a cui si sommano gli effetti di **catastrofi naturali** che a causa dei cambiamenti climatici si stanno moltiplicando, abbattendosi su aree del pianeta già poverissime come **Haiti** o il **Sudan**.

*"In queste aree di crisi dove Oxfam è al lavoro ogni giorno, intervenire tempestivamente per garantire acqua pulita, servizi igienici e sanitari, o un riparo, può fare la differenza tra la vita e la morte per intere famiglie, spesso costrette a lasciarsi tutto alle spalle e a ricominciare da zero in un altro paese. – spiega Riccardo Sansone, coordinatore umanitario di Oxfam Italia - A oggi **abbiamo raggiunto oltre 13,7 milioni di persone nelle più gravi emergenze del pianeta, ma dobbiamo e possiamo fare di più**".*

Proprio per poter aumentare la propria capacità di risposta nelle più gravi emergenze del momento, **a Natale Oxfam lancia [la campagna #Savinglives](#).**

**In Siria e Iraq oltre 20 milioni di persone senza acqua e cibo**

In un mondo in cui **un terzo della popolazione più povera vive in paesi fragili e politicamente instabili**, guerra e violenze possono avere implicazioni devastanti e spesso irreversibili per i civili. **In Siria**, dopo quasi 6 anni di conflitto, la situazione è al collasso: 13,5 milioni di persone dipendono dagli aiuti umanitari e, tra queste, **3 milioni hanno accessi irrilevanti e gravemente insufficienti a cibo e acqua pulita**. Nel paese si contano oltre 4 milioni di sfollati interni e sono circa **4,8 milioni i rifugiati** che hanno cercato salvezza nei paesi vicini come Libano e Giordania, Turchia, Iraq ed Egitto. E mentre **ogni giorno quasi 7 mila siriani sono costretti a lasciare il proprio paese, ad Aleppo est oltre 275 mila persone**, con l'inverno in arrivo, rimangono intrappolate sotto i bombardamenti, con scorte di cibo e acqua in esaurimento. Dall'inizio dell'offensiva, la popolazione ha avuto un accesso intermittente all'acqua pulita attraverso la rete pubblica, potendo contare unicamente su rifornimenti da pozzi e camion, con il rischio di bere e usare acqua sporca e contaminata. Un contesto drammatico dove Oxfam, attraversando le zone di conflitto da Aleppo ovest (controllata dal governo) ad Aleppo est (sotto il controllo delle forze di opposizione), è **riuscita a installare un generatore**, garantendo così acqua pulita a tutta Aleppo.

**Altrettanto grave l'impatto umanitario del conflitto in Iraq**, dove l'offensiva in corso per la riconquista di **Mosul** all'ISIS, potrebbe generare centinaia di migliaia di profughi, facendo salire a **oltre 10 milioni**, metà dei quali bambini, **il numero di persone che hanno un disperato bisogno**

**di aiuto.** Per far fronte all'emergenza, Oxfam è al lavoro nell'area per riuscire a garantire entro la fine di dicembre acqua e servizi essenziali ad almeno 60 mila sfollati, che si stanno rifugiando nei campi profughi per sfuggire al conflitto.

## **I conflitti dimenticati in Yemen, Africa occidentale e Sud Sudan**

Per due conflitti che sono sotto gli occhi dell'opinione pubblica mondiale, ve ne sono altri totalmente ignorati, che generano altrettanta devastazione: **in Yemen**, dove la guerra iniziata a marzo 2015 ha generato una crisi **umanitaria** in cui la **metà della popolazione** – 14,1 milioni di abitanti – ha **scarso o nessun accesso a cibo e acqua**; in Africa occidentale, intorno al **lago Ciad**, dove **oltre 9 milioni di persone** sono in fuga da Boko Haram; in **Sud Sudan**, dove la guerra civile ha generato oltre 830 mila profughi e **5,1 milioni di persone in condizione di insicurezza alimentare**.

*“Siamo al lavoro in una continua corsa contro il tempo per garantire la sopravvivenza delle persone intrappolate nelle zone di conflitto, portando loro acqua pulita e beni di prima necessità e per prevenire allo stesso tempo la diffusione di epidemie in aree di crisi già poverissime, dove le infrastrutture e i sistemi sanitari sono ridotti ai minimi termini. – continua Sansone – In Yemen abbiamo raggiunto quasi un milione di persone nelle aree più colpite dalla guerra, in Sud Sudan siamo riusciti a portare acqua potabile e servizi igienici a oltre 860 mila persone, prevenendo la diffusione del colera. **Una scommessa che, grazie alla solidarietà di tanti, possiamo vincere anche di fronte a una crisi di enormi proporzioni come quella dell’Africa occidentale nel bacino del lago Ciad. Partendo dalla ricostruzione delle infrastrutture idriche, potremo infatti garantire acqua pulita a un milione e mezzo di persone entro la fine del 2017”.***

**Dopo Matthew oltre 800 mila persone allo stremo ad Haiti, in Sudan 3,5 milioni di persone colpite dalla siccità**

**Portare acqua pulita in contesti colpiti da catastrofi naturali**, rese ancora più distruttive dai cambiamenti climatici, è vitale per garantire la sopravvivenza di intere fasce di popolazione che dipendono dall'agricoltura o dall'allevamento. Come ad **Haiti**, dove l'uragano Matthew ha **devastato l'80% dei raccolti e ucciso 350 mila capi di bestiame**, con la conseguenza che **oltre 800 mila persone hanno urgente bisogno di cibo e acqua pulita**. Un'emergenza che Oxfam sta affrontando soprattutto nel sud del paese per garantire l'accesso ad acqua e servizi igienici **a circa 150 mila persone nei prossimi dieci mesi**. Ma oggi l'impatto dei cambiamenti climatici è più che mai globale. Basti pensare alle conseguenze di El Niño, che nel 2016 ha generato siccità e inondazioni in molte delle aree più povere del pianeta. Tra i paesi più colpiti **il Sudan**, dove nell'ultimo anno, **la siccità ha messo in ginocchio 4,6 milioni di persone**, decimando raccolti e fonti d'acqua e riducendo a **soli 3-4 litri la disponibilità di acqua al giorno per persona** (anziché a 15 litri come raccomandato dagli standard internazionali). In questo contesto, Oxfam è al lavoro proprio per il ripristino e la realizzazione delle infrastrutture idriche essenziali volte al sostentamento dei piccoli agricoltori e allevatori.

### **Ufficio stampa Oxfam Italia:**

Mariateresa Alvino: +39 348 9803541; [mariateresa.alvino@oxfam.it](mailto:mariateresa.alvino@oxfam.it)

David Mattesini: +39 349 4417723; [david.mattesini@oxfam.it](mailto:david.mattesini@oxfam.it)

Valentina Barresi: +39 346 2308590; [valentina.barresi@oxfam.it](mailto:valentina.barresi@oxfam.it)

### **Note:**

**Rapporto di Oxfam “#savinglives: emergenza acqua”:**

[http://www.oxfamitalia.org/wp-content/uploads/2016/12/Savinglives\\_media-briefing\\_6\\_12\\_2016\\_def..pdf](http://www.oxfamitalia.org/wp-content/uploads/2016/12/Savinglives_media-briefing_6_12_2016_def..pdf)

**Foto - interventi di Oxfam nei contesti di emergenza umanitaria:**

<https://www.dropbox.com/sh/4kgvon87y13e3yd/AABwEi2s1PLmc4MZjIWULVXca?dl=0>

**Video campagna #Savinglives:**

<https://www.dropbox.com/s/hfy1r9sr0546711/video%20emergenze%20-%20media.mov?dl=0>

**Video bombardamenti su impianto idrico installato da Oxfam ad Aleppo:**

<http://wordsandpictures.oxfam.org.uk/?r=103147&k=aaa539e661>

**Video veduta aerea dell'impatto dell'uragano Matthew su Haiti:**

<https://www.dropbox.com/s/as88rqcf54j5rc1/Veduta%20aerea%20impatto%20uragano%20Matthew%20Rene%20Durocher%20%28Oxfam%20Interm%C3%B3n%29.mp4?dl=0>